M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Via Casalotti n. 259 - 00166 Roma
tel. 06 61560257 fax 06 61566568 - C.F. 97714450588– Cod. mecc. RMIC8GM00D
Plesso scuola primaria: Via Casalotti n. 85 – tel.fax 06 61562255
Plesso Scuola Secondaria di Primo Grado: Via Orbassano 69 – tel.06 61532938 fax 06 61521580
www.iccasalotti.gov.it - RMIC8GM00D@istruzione.it - RMIC8GM00D@PEC.istruzione.it

Al Collegio dei docenti
e p.c. al Consiglio d'istituto
All'albo Pretorio on line
www.iccasalotti.gov.it

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1) **IL SISTEMA E IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA** saranno sviluppati sulla base dei protocolli e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
2) **LE PRIORITÀ, I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma

1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

3) **LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà utilizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. 31/07/ 2007 (Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo cicli d'istruzione); D.M. n.254 del 16/11/ 2012) e Regolamenti attuativi: DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009, DPR 122/2009, D.P.R. 89/2010. Tale progettazione deve essere al passo con i paradigmi dell' autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo- disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale) ed in particolare deve riferirsi alle aree/processi di miglioramento individuati nel RAV:

a) curricolo verticale 6 – 14 anni, per discipline e per competenze trasversali con progetti di innovazione e microsperimentazione in classe collegate alla prestazione autentica e alla valutazione formativa;

b) curricolo relativo alle competenze di cittadinanza mediante l' introduzione di progetti e percorsi che favoriscano l'acquisizione di competenze sociali, di convivenza democratica, educazione alla pace, alla sostenibilità ambientale, al rispetto della diversità, all'assunzione della parità di genere;

c) avvio di un processo coerente di valutazione dei traguardi formativi relativi alle discipline collegato all'introduzione del modello delle competenze trasversali ;

d) articolazione dei gruppi classi in livelli di competenza per le differenti discipline, tanto da poter attuare anche a classi aperte e per specifici moduli didattici interventi di recupero/consolidamento/potenziamento e per la valorizzazione delle eccellenze (processo di differenziazione);

e) promozione dell'inclusione scolastica dei soggetti con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni a "rischio sociale") anche con l'attivazione di laboratori pomeridiani;

f) sperimentazioni digitali in classe (anche a classi parallele o in verticale) che potenzino la didattica, oltre l'uso delle Lavagne interattive già in dotazione, con l' introduzione sinergica di strumentazioni digitali come i TABLET, tanto da realizzare laboratori digitali in ogni aula/classe , utilizzando box di materiali messi a disposizione dalla scuola, anche elaborati dagli stessi docenti, o rintracciabili tra quelli disponibili in rete;

g) realizzazione di progetti che innovino l'ambiente di apprendimento e introducano metodologie innovative quali: la ***flipped classroom*** nella scuola secondaria di I grado per una o più discipline, l'apprendimento laboratoriale- cooperativo, il *content language integrated learning* (***CLIL***);

h) potenziamento dell'insegnamento della matematica, mediante l'attribuzione, nella scuola primaria, di un numero di ore di insegnamento pari a quelle di italiano e predisponendo un percorso intensivo e qualificato di formazione in servizio sui fondamenti e sulle metodologie d'insegnamento della

matematica; sviluppare interesse e curiosità negli alunni nei confronti della matematica, mediante gare e olimpiadi da organizzare all'interno dell' istituzione e/o con altre scuole del territorio e valorizzando i migliori risultati attraverso la premialità;

i) potenziamento dell'insegnamento di italiano e di italiano come L2**,** predisponendo un percorso intensivo e qualificato di formazione in servizio, relativo ai fondamenti e alle metodologie d'insegnamento dell' italiano; sviluppare interesse e curiosità negli alunni, nei confronti della letteratura mediante il giornale web ragazzi e gare di lettura, poesia…. da organizzare all'interno dell' istituzione e/o con altre scuole del territorio, valorizzando i migliori risultati attraverso la premialità;

l) potenziamento della lingua inglese in primis e delle altre lingue comunitarie, finalizzato alla certificazione internazionale, a forme di sperimentazione di CLIL, allo sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti dell'inglese e delle altre lingue comunitarie (francese e spagnolo) anche mediante gare, da organizzare all'interno dell'istituzione e/o con altre scuole del territorio, valorizzando i migliori risultati attraverso la premialità;

n) promozione di progetti didattici per la continuità formativa tra le scuole dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;

m) programmazione dell'orientamento scolastico dalla scuola primaria al biennio superiore , tendente a favorire negli studenti la conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni, fino alla realizzazione di veri e propri percorsi di conoscenza sociale del territorio e delle opportunità offerte, anche nei termini di attività culturali, sociali e di sviluppo produttivo;

o) promozione e potenziamento del successo formativo finalizzato alle attività di riorientamento e a migliorare gli esiti a distanza, anche mediante un puntuale monitoraggio sull'andamento dei risultati raggiunti dagli alunni nel prosieguo del percorso scolastico;

4) L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA sarà realizzato attraverso:

a) l'apertura in orario pomeridiano per progetti relativi a: studio assistito e recupero disciplinare; potenziamento linguistico (inglese e altre lingue comunitarie); latino; laboratorio scientifico; orchestra di flauti e propedeutica strumentale classi quinte scuola primaria; progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa sui temi: informatica, teatro-musica, logica, espressivo-artistico, corsi strumenti musicali e sportivi;

b) percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni;
c) gare/olimpiadi di matematica;
d) premio letterario: creazione di poesie e/o storie;
e) giornale on-line dai ragazzi;
f) laboratorio scientifico: scienze e competenze tecnico-operative;
g) gare sportive (collaborazione CONI e altri Enti accreditati); organizzazione di gare anche nei campi polivalenti esterni;

h) recupero e potenziamento di italiano e matematica;

i) potenziamento di inglese e altre lingue comunitarie;

l) potenziamento delle capacità informatiche;

m) *potenzi*amento artistico-musicale: Progetto strumento musicale "*ensamble*" , finalizzato alla costituzione dell'orchestra di flauti nella scuola secondaria di I grado e all'avvio di percorsi di propedeutica strumentale nella scuola primaria.

n) programmazione di uscite didattiche sul territorio in continuità con i programmi di studio e i curricoli disciplinari per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale e naturalistico e per lo sviluppo del senso di "appartenenza"; allargamento delle conoscenze e dell'esplorazione ambientale oltre il confine nazionale mediante la partecipazione a campi scuola all'estero e/o a progetti di scambi in ambito europeo.

o) attività di orientamento
- con gli istituti secondari di II grado
- con le scuole secondarie di primo grado

p) centro estivo;

q) attivazione dei servizi di pre - post scuola

5) **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA** potrà anche prevedere:

✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
✓ l'apertura pomeridiana della scuola;
✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola;
✓ possibilità di apertura nei periodi estivi e nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in sinergia con gli enti locali: attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
✓ orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
✓ orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività….
✓ unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
✓ percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
✓ adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

6) **IL PIANO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA** favorirà l' innovazione digitale e la didattica laboratoriale attraverso il **"piano nazionale scuola digitale"** del MIUR per lo: "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, Enti di ricerca, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessario per migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione."

AMBITI DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

La scuola promuoverà iniziative di comunicazione pubblica, ovvero, un insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) Scuola digitale Axios: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle e valutazioni degli studenti. La comunicazione sarà garantita utilizzando il protocollo di protezione di sicurezza supportato dai browser di maggiore diffusione;

b) aggiornamento sito web (da gov.it a edu.it) per rendere trasparente l'offerta formativa dell'istituto, attraverso newsletter informative, deliberazioni, anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, apposite sezioni relative ai principali progetti di formazione in servizio dei docenti;

c) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero microsistema scuola territorio famiglia;

d) adesione e/o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99, finalizzate alla formazione del personale docente e ATA, all'implementazione di pratiche educative innovative, all'utilizzo delle risorse finanziarie a progetti sull'inclusione scolastica e l'orientamento.

INDIRIZZI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

Il PTOF dovrà essere sostenuto da processi decisionali solidi e coerenti che sostengano la MISSION della scuola e che puntino ad ottimizzarne:

- L'orientamento strategico e l'organizzazione;
- Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, professionali e finanziarie;
- I processi di integrazione con il territorio potenziando la collaborazione con le famiglie.

L'ottimizzazione di tali processi può avvenire solo mediante un'organizzazione del lavoro interno complessa con una salda collocazione di compiti e responsabilità finalizzata a migliorare l'offerta formativa e a migliorare il successo scolastico.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le seguenti figure:

- *Primo Collaboratore del DS*
- *Secondo Collaboratore del DS e responsabile del plesso Casalotti 85*
- *Coordinatore del plesso Casalotti 259*
- *Coordinatore del plesso Orbassano 69*

- *Coordinatori di classe.*

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale e di tutti gli Uffici è dettata nella direttiva di massima formulata dal DS al Direttore SGA e, nel rispetto di quanto previsto nella normative vigenti, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e la più larga apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano:

a) l'organizzazione degli uffici amministrativi e di collaborazione scolastica (CS) deve essere improntata alla specializzazione del lavoro, in corrispondenza della complessità dei compiti assegnati nel quadro dei processi di de-materializzazione e di gestione di nuovi sistemi informatici e *software;*

b) la gestione e l'amministrazione devono corrispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;

c) l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01), sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

d) i compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, corredati dai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi dell'incarico assegnato e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e dei provvedimenti di attribuzione.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

La sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere garantita dal Servizio di Prevenzione e Protezione; il servizio sarà articolato per compiti e responsabilità (RSPP, RLS; ASPP; Preposti; Addetti al primo soccorso; Addetti antincendio). La sicurezza sarà garantita anche mediante l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura del **Referente PTOF**, coadiuvato da tutti i docenti dello Staff, entro il prossimo collegio dei docenti, tenuto conto che l'approvazione del PTOF 2019/2022 da parte del Consiglio di Istituto dovrà avvenire entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Giuseppe Russo
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)